



Testosterone Oriented Therapy in Elderly Man

Il progetto TOTEM nasce come una necessaria ed inevitabile risposta alla incredibile quantità di informazioni che si sono ottenute negli ultimi anni sulle complesse relazioni che si vengono a stabilire tra bassi livelli di testosterone e talune patologie.

Il *testosterone* interviene nella regolazione omeostatica di complessi meccanismi che svolgono un ruolo centrale nella storia naturale di patologie tra loro interconnesse come diabesità, sindrome plu-rim metabolica, malattie cardiovascolari, sarcopenia, depressione.

Numerose evidenze *clinico-sperimentali* suggeriscono come bassi livelli di testosterone possano accelerare l'evoluzione patologica, mentre un riequilibrio dei suoi livelli fisiologici siano in grado di interferire con la progressione.

L'insieme di questi risultati induce a considerare la possibilità di una *supplementazione con testosterone*, finalizzata a riportarne i livelli entro limiti e /o valori fisiologici .

Nonostante oggi la tecnologia farmaceutica della veicolazione del testosterone sia altamente sofisticata e sicura, il suo impiego trova una scarsa attenzione terapeutica.

L' ostacolo che si oppone a pianificare questa opzione terapeutica si fonda sul “pregiudizio” che il testosterone possa teoricamente indurre e/o attivare una progressione neoplastica prostatica.

Tuttavia una attenta analisi della letteratura, non soltanto dimostra come questi “pregiudizi” non poggiano su dimostrazioni scientifiche condivise, ma dato ancora più inquietante e che vanno sempre più accumulandosi evidenze cliniche sperimentali che sembrano dimostrare esattamente il contrario: la centralità del testosterone nell' ipogonadismo dell'anziano.

La SIU ha deciso di approfondire queste problematiche e definirne i reali contenuti scientifici attraverso il progetto TOTEM (Testosterone Oriented Therapy in Elderly Man) che comprende un progetto educativo, finalizzato a raccogliere, discutere ed analizzare i dati disponibili ed uno studio clinico osservazionale.

Il *progetto educativo* attraverso un sito web metterà a disposizione una serie di servizi che vanno dall'accesso al *centro di documentazione*, ad una *Agorà*, una sorta di piazza telematica, dove periodicamente verranno proposti e messi in discussione on-line temi specifici ed *uno spazio per i pazienti* e alla possibilità di poter prelevare dal *DIA-Kit* slide costruite in base alla acquisizione di nuove scene o che sintetizzano temi specifici.

I dati della letteratura, settimanalmente aggiornati, potranno essere direttamente disponibili, o sintetizzati attraverso metanalisi strutturate su specifici argomenti.

Inoltre la piattaforma FAD (formazione a distanza) consentirà una autovalutazione dell' apprendimento o

delle proprie conoscenze utilizzando un vasto repertorio di “learning games” (*vero-falso, risposta multipla, L'intruso, Caso clinico strutturato, Problem Based Learning etc.*) Attraverso i test di autovalutazione verranno individuati e messi a disposizione i *learning di apprendimento* utili e/o indispensabili.

Lo *studio osservazionale* si baserà su uno studio multicentrico che coinvolgerà più di cento Centriselezionati e che verificherà in oltre 3000 *pazienti* le correlazioni tra i livelli di testosterone ed i principali indicatori lipodologici, metabolici, ormonali e cardiovascolari.

Il Board del progetto TOTEM :

Prof. Gianfranco Tajana

Ordinario di Istologia & Embriologia, Anatomia Umana Normale. Facoltà di Medicina e Chirurgia e Dipartimento Scienze Farmaceutiche dell' Università di Salerno

Prof. Aldo De Rose

Clinica Urologica , Ospedale S. Martino Genova

Prof. Francesco Sasso

Clinica Urologica, Policlinico A. Gemelli Roma

Prof. Gianfranco Savoca

Unità operativa di urologia della Fondazione Istituto San Raffaele Giglio di Cefalù (Palermo)

Il board si avvarrà della consulenza e della collaborazione della Direzione Medica della BAYER, che haattivamente partecipato alla costruzione del progetto e generosamente reso possibile la sua attuazione.